



I.I.S. "L. SICILIANI – GIOVANNA DE NOBILI"

Liceo Scientifico – Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico – Liceo Artistico

Via F. Acri – Pal. Petrucci s.n.c. – Catanzaro

C.M. CZIS022003 – C.F. 97115160794 – Tel. 0961/745131

CZIS022003@istruzione.it - CZIS022003@pec.istruzione.it

www.liceosicilianidenobili.edu.it

Circ. n. 54

I.I.S. "L. SICILIANI-G.DE NOBILI" CZ
Prot. 0003435 del 25/10/2024
VII (Uscita)

Al personale Docente
Al personale ATA
Al DSGA
All'Albo
Al Sito Web
Atti

Oggetto: Comparto e Area Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola - Azione di sciopero generale del 31 ottobre 2024.

Adempimenti previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10.

Si comunica che, per l'intera giornata del 31 ottobre 2024, è previsto uno sciopero generale di tutti i lavoratori del pubblico impiego e della scuola, proclamato da USB PI, con adesione di FISU e CUB SUR, da CIB UNICOBAS, con adesione di UNICOBAS Scuola e Università, e uno sciopero di tutto il personale del Comparto Istruzione e Ricerca – Settore Scuola, proclamato da FLC CGIL e da Cobas Scuola Sicilia.

Poiché l'azione di sciopero sopraindicata interessa il servizio pubblico essenziale "istruzione, di cui all'articolo 1 della legge 12 giugno 1990 n. 146 ed alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della legge medesima, si ricorda che il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Di seguito si riportano le motivazioni dello sciopero indetto dai sindacati sopra citati:

MOTIVAZIONI DELLO SCIOPERO PROCLAMATO DA USB PI CON ADESIONE DEL SINDACATO CUB SUR (SCUOLA UNIVERSITÀ E RICERCA) E DEL FISU:

Per l'insufficienza delle risorse destinate al rinnovo del CCNL 22/24 del settore pubblico, per la crescente precarizzazione del settore pubblico anche come conseguenza del PNRR, per la cronica carenza di organico affrontata in modo insufficiente dal Governo, per la totale assenza di politiche concrete rese a rendere più attrattiva la PA per i giovani neo assunti, per uno stanziamento di risorse necessarie a garantire l'aumento di trecento euro netti a tutti i dipendenti pubblici, necessari a garantire il recupero del potere d'acquisto dei salari, per la stabilizzazione di tutti i precari, per l'istituzione di un osservatorio speciale per la sicurezza sui luoghi di lavoro.

MOTIVAZIONI DELLO SCIOPERO PROCLAMATO DA CIB UNICOBAS CON ADESIONE DI UNICOBAS SCUOLA E UNIVERSITÀ:

Contro la manovra collegata alla Legge finanziaria (di stabilità) e contro i tagli allo stato sociale in essa contenuti.

MOTIVAZIONI DELLO SCIOPERO PROCLAMATO DA FLC CGIL:

Implementazione risorse per rinnovo CCNL 22-24 al fine di garantire il pieno recupero del potere d'acquisto relativo al triennio, raddoppio fondi FMOF, tempestiva attuazione istituti contrattuali Ata, piano straordinario di assunzioni su tutti i posti liberi docenti ed Ata, cessazione immediata dell'uso abusivo di successivi rapporti e contratti di lavoro a tempo determinato e della discriminazione subita dai precari ai quali viene negato il riconoscimento della progressione salariale basata sui precedenti anni di servizio, integrazione dei fondi necessari per attribuire la card docenti nella misura di 500 euro sia al personale di ruolo che ai precari con contratto al 30 giugno e 31 agosto, eliminazione eccessi burocrazia nel lavoro dei docenti, cancellazione della figura del docente stabilmente incentivato, reintegrazione dell'utilità del 2013 ai fini della carriera, eliminazione dei vincoli imposti per legge relativi ai blocchi della mobilità, proroga contratti Ata per i PNRR e Agenda del Sud fino a tutto il 2026, disattivazione dell'applicativo Passweb e previsione di una data certa per la sua cancellazione dagli oneri scolastici, tempestivo pagamento dei supplenti brevi e saltuari, collocando a carico del MEF su partita di spesa fissa la corresponsione degli stipendi, definizione di nuovi parametri degli organici Ata che tengano conto delle numerose complessità che non possono essere ridotte al solo numero degli alunni, conversione in organico di diritto dei posti autorizzati in deroga sul sostegno, interruzione del taglio degli organici legato al dimensionamento della rete scolastica.

MOTIVAZIONI DELLO SCIOPERO PROCLAMATO DA COBAS SCUOLA REGIONE SICILIA:

Aumento dello stipendio di 300 euro netti uguale per tutte e tutti docenti ed ata, assunzione di tutte/i precari con tre anni di servizio su tutti i posti disponibili, per riconoscimento del 2013 e il recupero degli arretrati, contro le linee guida ministeriali per l'educazione civica, contro la controriforma degli istituti professionali, contro i presidi padroni e la subordinazione delle scuole alle imprese, per l'estensione della carta dei docenti a tutte/i i precari/e, per ritornare alle convocazioni in presenza e contro l'algoritmo "cannibale", per il pagamento puntuale degli stipendi dei e delle supplenti, contro il codice di comportamento e ogni forma di limitazione della libertà di espressione dei dipendenti della scuola e della pubblica amministrazione, contro la formazione coatta e la "didattica di regime" delle competenze, contro il DL 1660 "sicurezza" e la repressione della libertà di manifestare, per l'abrogazione della legge Fornero sulle pensioni e il ritorno al sistema retributivo.

La vigente normativa, l'Accordo Aran del 2 dicembre 2020, e la nota ministeriale 1275 del 13 gennaio 2021 pongono a carico del Capo di Istituto l'onere di accertare tempestivamente le adesioni allo sciopero da parte del personale tenuto al servizio. Nello specifico, l'articolo 3 al comma 4 stabilisce che i dirigenti scolastici dovranno integralmente riportare nella richiesta di dichiarazione individuale circa l'eventuale adesione allo sciopero: "In occasione di ogni sciopero, i dirigenti scolastici invitano in forma scritta, anche via e-mail, il personale a comunicare in forma scritta, anche via e-mail, entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al comma 6. A tal fine, i dirigenti scolastici riportano nella motivazione della comunicazione il testo integrale del presente comma".

Pertanto, per assicurare le prestazioni relative alla garanzia dei servizi pubblici essenziali, così come individuati dalla normativa citata, e attivare la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero alle

famiglie ed agli alunni, **si invita** il personale a comunicare, in forma scritta (o per e-mail czis022003@istruzione.it), **entro lunedì 28/10/2024 alle ore 12:00**, secondo il modello allegato, l'adesione o la NON adesione o l'indecisione, indicando in oggetto "SCIOPERO".

Il personale di Segreteria, nella persona del responsabile dell'istruttoria, relativamente agli adempimenti di rito dovrà comunicare, con urgenza, i dati relativi alle astensioni dal lavoro del personale del comparto, ai sensi dell'art. 5 della legge 146/90, utilizzando il sistema informatizzato del Ministero.

Il giorno dello sciopero i **Referenti di plesso sono tenuti a rilevare le effettive adesioni del personale** e darne comunicazione, **entro e non oltre le ore 11.00 del 31 Ottobre 2024** al personale di Segreteria, affinché possa provvedere agli adempimenti di competenza.

Allegati:

- 1) Nota email del Ministero dell'istruzione Ufficio di Gabinetto del 24/10/2024;
- 2) Nota Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria prot. n. 32100 del 25/10/2024;
- 3) Scheda informativa 31 ottobre 2024;
- 4) Modulo adesione sciopero.

Cordiali Saluti

Catanzaro, 25/10/2024

Il Dirigente Scolastico
Filomena Rita Folino
*(Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ex art. 3, c.2, DLgs 39/93)*